

guardo la costituzione del Governo Nazionale segreto sotto la denominazione « Comitato Nazionale » avvenuta durante la sua presenza colà, il quale « Comitato Nazionale » confermò anche i pieni poteri a Kvaternik.

Su proposta di Milkovsky, Kvaternik sottoscrive la sua adesione acchè Garibaldi sia il Comandante supremo della spedizione in Dalmazia. Cairoli va subito da Garibaldi col documento firmato da Kvaternik e coi piani delle azioni militari.

Come Capo di Stato Maggiore di Garibaldi in Dalmazia è designato il maggiore croato Oreskovich. Il luogo di concentrazione dei legionari croati è deciso nei dintorni di Firenze. Ad ufficiale di collegamento fu scelto il generale italiano Seismit-Doda, oriundo dalmata. Intanto cominciano ad affluire a Kvaternik ufficiali e sottufficiali croati da Peschiera e dal Veneto; fra gli altri, da Peschiera Rakijas, Gjurok, Kuretica e Leskovac con otto compagni; dalle guarigioni venete: Mazuranich, Halter, Knezevich, Vucin, Fak, Ubich, Kranjac, Martin, Kresnik e numerosi altri, fra i più provati e valorosi. Alcuni di essi si recano subito in Dalmazia per assicurare lo sbarco, alcuni ad Ancona come probabile punto d'imbarco e sede della Legione Ungherese, mentre tutti